

# Qui Bioggio

Periodico informativo del  
Comune di Bioggio  
Edizione: Marzo 2016

Municipio di Bioggio  
[www.bioggio.ch](http://www.bioggio.ch)  
[cancelleria@bioggio.ch](mailto:cancelleria@bioggio.ch)



2 - 3  
Saluto  
Editoriale

4 - 5  
Uno sguardo al passato  
e uno al futuro

6  
Una Polizia sempre  
più efficace

7  
Una nuova luce per la  
Strada Regina

8  
Un importante punto  
di riferimento

10 - 11  
Memoria storica  
lo lavoro qui

12 - 13  
Una mostra molto naturale  
Là dove c'è un prato...

14 - 15  
Procedure edilizie  
Autorizzazioni municipali

16  
Numeri utili



## Saluto

### Arrivederci alla prossima legislatura

È con la tradizionale cerimonia popolare di inizio anno, come di consueto molto ben frequentata, che il Municipio ha accolto il 2016, un anno importante in quanto coincide con il rinnovo delle cariche comunali.

Una cerimonia tanto semplice quanto riuscita, che ha catalizzato domenica 10 gennaio l'attenzione della popolazione. Molto significativi anche la presenza dei diciottenni, che per la prima volta sono stati invitati all'evento.

Una festa accompagnata dalle piacevoli note del Duo Nostranello e che - come ha spiegato nel suo intervento il sindaco Mauro Bernasconi - ha voluto essere un'occasione conviviale e di incontro. Un modo simpatico per stare assieme, scambiarsi gli auguri per l'anno ap-

pena cominciato, ma anche un momento di riflessione con uno sguardo rivolto a quanto è stato fatto e un altro alle sfide che dovranno essere affrontate nel prossimo futuro. E di certo - su questo ci si può scommettere - ce ne saranno davvero parecchie.

Di tutto questo, del passato, del presente e del futuro, parleremo in modo approfondito all'interno di questa edizione del QB attraverso le parole e le impressioni del sindaco e dei municipali.



## Editoriale

### Lavorare nell'interesse di tutti

Altri 4 anni se ne sono andati velocemente, lasciando dietro di sé - anche a Bioggio - progetti e realizzazioni, sogni e certezze. L'editoriale del QB di marzo è affidato al sindaco Mauro Bernasconi.

Mi è stato chiesto di proporre un breve riassunto del lavoro che è stato svolto in questi 4 anni: per questioni di spazio mi limito a elencare i principali progetti realizzati e a indicare gli obiettivi che ci eravamo posti, ma che purtroppo non siamo per ora riusciti a raggiungere.

Inizio dall'amministrazione. Nel corso del 2013, con il supporto di un consulente esterno, è stato elaborato un nuovo modello di gestione del personale con l'obiettivo di stimolare la professionalità e di incoraggiare la motivazione di ogni singolo collaboratore. Sono quindi stati introdotti elementi che stimolano l'assunzione di responsabilità e promuovono il merito.

Per quanto concerne le infrastrutture non c'è dubbio che l'Azienda comunale dell'acqua potabile abbia fatto la parte del leone. Per assicurare un approvvigionamento di acqua potabile sicuro e al passo con i tempi si è investito, includendo l'acquisto dalle AIL delle sorgenti situate sulla collina sovrastante Cimo e Gaggio, oltre 4 milioni.

Nell'ambito dei servizi e delle prestazioni mi preme ricordare che dal

2012 è attiva un'operatrice sociale che assicura una consulenza mirata alle persone anziane e alle famiglie bisognose e che dal 2013 è operativo lo Sportello Energia ABM e sono stati in seguito introdotti degli incentivi per chi applica misure di efficienza energetica o si avvale di energie rinnovabili. Abbiamo anche ottenuto il label "Città dell'energia". Si è poi collaborato attivamente con Agno e Manno. Il traffico e la mobilità sono sempre stati al centro delle nostre preoccupazioni. Ci siamo impegnati affinché il Cantone accelerasse la pianificazione del progetto di circonvallazione di Agno e Bioggio dopo la bocciatura del giugno 2013 dell'iniziativa della Lega "Circonvallazione del Basso Malcantone tutta in galleria".

Contemporaneamente abbiamo premuto affinché la progettazione del prolungamento del tram verso Manno e del collegamento in galleria con Lugano venga portata a termine al più presto. Spero vivamente che si possa passare quanto prima dalla fase progettuale a quella realizzativa. Per onestà, è doveroso citare anche gli obiettivi che non sono stati (ancora) raggiunti e i progetti che sono stati accantona-

ti. La proposta di aggregazione con i Comuni di Aranno e Cademario è stata bocciata a larga maggioranza dalla nostra cittadinanza, mentre l'intenzione d'istituire una direzione unica per gli istituti scolastici di Bioggio e di Alto Malcantone è stata abbandonata non avendo ottenuto il necessario consenso da parte del Consiglio comunale. Un progetto, che avrebbe dovuto essere il faro di questa legislatura ma che purtroppo è tuttora fermo ai blocchi di partenza, è quello relativo al nuovo centro multifunzionale denominato "Ciosso Soldati". La progettazione definitiva è sempre in sospeso in attesa dell'ultima decisione (almeno si spera) del Tribunale federale su un ricorso inoltrato da uno studio d'ingegneria che ha contestato l'attribuzione del mandato a un concorrente.

Concludo dicendo che non tocca a me, ma ai miei concittadini, stilare un bilancio di questa legislatura. Per conto mio posso però affermare con convinzione che si è cercato di individuare le migliori soluzioni nell'interesse della nostra comunità anche se non è sempre stato facile trovare le necessarie convergenze.

**Mauro Bernasconi, Sindaco**

## Uno sguardo al passato e uno al futuro

La legislatura è agli sgoccioli e, come abbiamo letto nell'editoriale del sindaco Mauro Bernasconi, è tempo di bilanci. QB ha posto due domande ai municipali che ripropongono la loro candidatura per avere un'idea di ciò che è stato e di ciò che potrebbe essere.

**1**  
Qual è stato il progetto che in questi ultimi 4 anni ha caratterizzato il suo mandato?

**2**  
Qual è l'obiettivo principale che si pone in caso di rielezione?



Municipio di Bioggio 2012-2016  
Waldo Lucchini, Mauro Bernasconi, Eolo Alberti, Marco Poretti, Daniele Bianchi, Nicola Zappa e Luciano Molteni.

### Eolo Alberti

**1**  
Da parte mia, quale capo Dicastero edilizia privata, strade e rifiuti, ho avuto la possibilità di occuparmi da vicino di molteplici e distinti progetti e richieste. Un'opera importante e necessaria per tutto il territorio comunale è stata la posa di nuovi e funzionali contenitori interrati per la raccolta rifiuti. In ogni frazione (Iseo, Cimo, Bosco Luganese e i Mulini) è stato realizzato un centro per la raccolta separata dei rifiuti, mentre a

Bioggio sono stati realizzati ben 3 di questi centri di raccolta differenziata. Mi sono altresì impegnato affinché le persone attive in Ufficio tecnico avessero un approccio di disponibilità e supporto nei confronti del cittadino e delle sue esigenze.

**2**  
Sarò sempre vicino alla gente, in difesa dei valori fondamentali della nostra società. Cercherò di operare

in modo costruttivo, mettendo il cittadino al primo posto, in difesa della nostra identità culturale, la nostra sicurezza e il nostro patrimonio. Ci tengo a che Bioggio resti attrattivo, sia per i propri abitanti che per le aziende (che generano oltre il 50% delle nostre risorse finanziarie), agendo dove possibile sulla viabilità (oramai collassata), sulle infrastrutture necessarie e a favore delle persone bisognose, anziane e giovani.

### Daniele Bianchi

**1**  
I progetti per il Dicastero educazione erano, tra gli altri, il mantenimento e il miglioramento dei servizi già esistenti: penso ai trasporti degli allievi della scuola elementare e della scuola dell'infanzia, alla mensa per gli allievi della scuola elementare e al potenziamento dei doposcuola. Quelli più importanti nell'ambito della scuola sono però stati il nuovo Piano di mobilità scolastica, che permette agli allievi un percorso casa-

scuola in massima sicurezza, e l'aula nel bosco che verrà inaugurata tra l'altro il prossimo giugno. Per lo sport e tempo libero cito invece l'esecuzione dei nuovi parchi giochi comunali nelle frazioni di Bosco Luganese, Cimo e Iseo oltre i lavori di manutenzione e potenziamento del Centro Sportivo Ricreativo e del polmone verde sportivo in zona Pree a Bosco Luganese. Avevo anche un mio progetto personale: imparare a svolgere

la carica di vicesindaco, "un apprendistato" che mi ha entusiasmato e portato a conoscere meglio incarti impegnativi.

**2**  
Obiettivi in caso di rielezione? Pianificare la nuova scuola dell'infanzia, l'edificazione di un ecocentro e studiare l'eventuale sostituzione del manto erboso del campo principale del Centro sportivo ricreativo con uno sintetico.

### Waldo Lucchini

**1**  
Tra i progetti più importanti realizzati in questa legislatura ci sono senza dubbio la realizzazione della rete sociale e del progetto di collaborazione intercomunale Cultura ABM, l'ennesimo esempio di fattiva sinergia tra i Comuni di Agno, Bioggio e Manno. Si tratta di progetti che il Municipio nel

suo insieme ha curato con grande attenzione e che hanno portato a risultati molto positivi. Credo sia opportuno insistere su questa strada.

**2**  
Ne cito tre, che per un motivo o per l'altro ritengo prioritari in egual misura e

di cui si parla ormai da qualche tempo: si tratta della realizzazione di piccoli appartamenti per anziani, del nuovo Centro diurno e della realizzazione della rete di piste ciclabili-pedonali. Tre progetti attesi dalla popolazione e che, aspetto centrale, tengono conto delle necessità di ogni fascia sociale.

### Marco Poretti

**1**  
La concretizzazione del Piano energetico comunale alla quale lego anche l'ottenimento della certificazione Città dell'energia. Il concetto Energia Agno-Bioggio-Manno ha a mio avviso dimostrato quanto le collaborazioni intercomunali possono essere efficaci. Unendo le forze e suddividendo i costi abbiamo

creato uno sportello di consulenza in ambito energetico, adottato una nutrita paletta di incentivi (ad esempio per chi costruisce o ristruttura un'abitazione) e concluso una campagna di termografie condotta unitamente ad Agno. E le potenzialità da sviluppare sono ancora davvero molte.

**2**  
I cambiamenti in atto, soprattutto a livello cantonale, rendono sempre più interessanti la condivisione dei servizi tra i Comuni. A mio avviso sarà dunque opportuno decidere come sviluppare queste collaborazioni che, ripeto, ritengo essenziali.

### Nicola Zappa

**1+2**  
Sono al mio primo mandato e ho imparato subito, a mie spese, che i tempi della democrazia sono lunghi (per non dire biblici). Grazie al Dicastero edilizia pubblica ho avuto la possibilità di partecipare attivamente alla nascita del progetto "Ciosso Soldati", la volontà del Comune di Bioggio di dare alla popolazione un centro multifunzionale polivalente e moderno che purtroppo, a causa di diversi ricorsi per gli appalti di progettazione,

è ancora in attesa di vedere la luce. Se la mia rielezione sarà realtà e la volontà del Municipio affine, sarei felice di poter continuare la mia collaborazione in questo ambito.

La grande soddisfazione che ho avuto in questi 4 anni però è arrivata da un dicastero che molti hanno la possibilità di sentir nominare unicamente quando vi sono dei problemi: il Dicastero acqua potabile. Un bene

primario, l'acqua, spesso dato per scontato, ma che richiede la creazione di acquedotti, condotti e manutenzione attenta e costante e che, grazie anche alla collaborazione di personale competente che ha saputo e sa gestire in maniera ottimale i nostri impianti, ci permette di aprire il rubinetto e bere.

### Luciano Molteni

**L'unico fra i municipali a non sollecitare un ulteriore mandato è Luciano Molteni. Per lui è tempo dei saluti e dei bilanci finali.**

Come si evince dalle liste presentate in Municipio, effettivamente non mi candido alle prossime elezioni comunali. Lascio dunque la politica attiva e lo faccio dopo 40 anni di attività visto che sono entrato in Municipio nel ex Comu-

ne di Bosco Luganese nel 1976, dove ho ricoperto per diversi anni le cariche di municipale e vicesindaco. Con l'aggregazione del 2004 sono entrato nel Municipio di Bioggio come municipale. Un compito impegnativo, che mi ha senza dubbio regalato più soddisfazioni che delusioni, per cui il mio bilancio generale è senz'altro positivo. Credo che dopo tutti questi anni passati al servizio della comunità, sia arri-

vato il momento di ritirarmi e di lasciare a nuove forze il compito di dirigere al meglio il nostro paese.

Ringrazio vivamente tutti coloro che hanno creduto in me in questi anni e faccio un grande in bocca al lupo ai nuovi eletti.

## Una polizia sempre più presente



Dal 1° febbraio 2006 è operativo il corpo di Polizia intercomunale di Agno, Bioggio e Manno con sede a Bioggio in via Pianoni 1. Dal 2015 il comprensorio di attività è stato ampliato e completato a livello Regione III Luganese ed esteso ai Comuni di Gravesano, Neggio, Vernate, Arano, Cademario e Alto Malcantone.

Il 1° settembre 2015 è poi entrata in funzione la nuova Legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali. La presenza di pattuglie della Polizia comunale è dunque garantita, sull'arco delle 24 ore, per il pronto intervento anche nella regione del Luganese.

A questo scopo la Polizia Polo della Città di Lugano assicura la copertura dei turni nella fascia notturna/festiva e i possibili interventi d'urgenza nella nostra intera giurisdizione in caso di nostra assenza.

### Interscambio

Dal lato pratico, il nostro corpo di Polizia è più presente sul territorio sia durante le ore serali settimanali che il sabato, la domenica e nei giorni festivi. Questo grazie anche alla collaborazione messa in atto con i Comandi della Polizia Collina

d'Oro e Malcantone Ovest. Sono infatti previste sia pattuglie abbinate con il nostro personale sia direttamente le loro, questo per garantire interventi nei reciproci territori in caso di urgenze o problematiche varie.

Può perciò capitare che pattuglie delle Polizie sopra menzionate possano intervenire sul territorio di Bioggio, così come l'inverso.

### 24/24

Da rilevare che, quando la Polizia comunale ABM non risulterà in servizio, il relativo numero telefonico (091/610.20.10) verrà automaticamente deviato alla centrale operativa della Polizia Città di Lugano (058/866.81.11): sarà così garantita una risposta al cittadino e un intervento in caso d'urgenza, in qualsiasi giorno e ora dell'anno, da parte delle Polizie comunali.

### Orari

Lo sportello di Polizia ABM è aperto al pubblico il lunedì dalle 14 alle 18.30 e dal martedì al venerdì dalle 14 alle 15 oppure su appuntamento.

Fuori orario, per casi urgenti, ci si può rivolgere al 117.

### Multe

Presso lo sportello della Polizia comunale è possibile procedere al pagamento delle contravvenzioni durante gli orari d'apertura e questo nelle 48 ore successive al rilevamento dell'infrazione. In caso contrario la contravvenzione sarà trasmessa al domicilio del detentore del veicolo al quale verrà assegnato un ulteriore termine di 30 giorni per il pagamento.

Trascorso infruttuoso questo periodo la contravvenzione sarà intimata come procedura ordinaria. A quel momento il contravventore potrà inoltrare le sue osservazioni le quali, unite alle osservazioni dell'agente, saranno trasmesse all'Ufficio giuridico della circolazione per la decisione.



## Una luce nuova per la Strada Regina



Il risparmio e il rispetto dell'ambiente passano anche attraverso una migliore e più attenta gestione della rete e delle risorse elettriche. Va proprio in questa direzione il progetto che ha coinvolto la Strada Regina: via le antiquate e dispendiose lampade di vecchia generazione e spazio al LED. Il risultato è illuminante. E si risparmia pure.

### Marco Poretti, capodicastero Approvvigionamento energetico: a quale esigenza risponde questo cambiamento?

L'illuminazione stradale tradizionale è garantita tramite lampade ai vapori di sodio o di mercurio. Queste ultime, di vecchissima concezione, stanno per essere poste fuori mercato in quanto eccessivamente energivore. Coniugando l'esigenza di sostituire in modo programmato l'illuminazione di vecchia generazione e l'occasione di dotarsi di nuovi sistemi più performanti ed economicamente sostenibili con la possibilità di diminuire i costi a nostro carico, abbiamo partecipato all'asta pubblica indetta da ProKilowatt che ci ha premiati ritenendo innovativo il nostro progetto.

### In cosa consiste la novità, come funziona e quando è stata inaugurata?

Il nuovo sistema, oltre a garantire

un'illuminazione uniforme, omogenea e meno dispendiosa, viene gestito sia globalmente che singolarmente. A livello globale, è possibile regolare l'illuminazione tra il 30 e il 100% della potenza, in modo da garantire in ogni momento la giusta quantità di luce. A livello di singolo punto luce, in caso di guasto, quelli immediatamente precedenti e successivo possono aumentare la propria resa in modo da compensare l'inconveniente. Il tutto è gestito centralmente dalle AIL. La messa in servizio del sistema è avvenuta tra metà ottobre (con la posa dei nuovi candelabri) e febbraio (fine della fase di collaudo).

### Con chi avete collaborato?

Come accennato, le AIL ci hanno accompagnato nel progetto, a partire dall'elaborazione del progetto, della documentazione che abbiamo fruttuosamente prodotto nel quadro

dell'asta ProKilowatt e nell'esecuzione dei lavori.

### Quanti sono i punti luce sostituiti?

Sono state cambiate 120 armature: 53 ad Agno, 50 a Bioggio e 17 a Manno.

### Quanto si risparmia annualmente?

Il consumo energetico diminuisce annualmente di ben 40.500 kWh, che si traduce in un risparmio diretto sul costo energetico pari a 6.200 franchi. Ipotizzando una durata di utilizzo ammissibile di 25 anni, e tenuto conto del contributo di incentivazione, l'investimento sarà ammortizzato in 6 anni.

### Prevedete altri progetti simili?

Sì. Il Comune di Bioggio ha chiesto all'AIL di valutare il risanamento totale dell'illuminazione pubblica secondo criteri d'economicità, di razionalità di gestione e d'omogeneizzazione.

## Un importante punto di riferimento



Incontrarsi con altre persone, confrontarsi, parlare del più e del meno, trascorrere qualche ora in serena compagnia, pranzare con gli amici: sono queste le occupazioni di chi frequenta il Centro diurno terza età del nostro Comune.

Il Centro diurno si trova presso il parco comunale ed è aperto per due pomeriggi alla settimana, più esattamente il lunedì e il mercoledì. Propone attività varie, cercando di soddisfare gli interessi e le richieste di tutti gli utenti che lo frequentano.

Punto di riferimento importante per diversi anziani, propone una volta al mese un pranzo seguito dalla tombola: l'ultimo di questi appuntamenti si è tenuto il 20 gennaio e ha visto la partecipazione attiva di oltre 60 persone e anche di alcuni anziani di Bioggio ospiti presso la casa anziani Cigno Bianco di Agno.

Il Comune, poi, ogni mercoledì, in stretta collaborazione con il cuoco della scuola dell'infanzia, organizza un pranzo frequentato da 20/25 persone. Numeri magari non imponenti, ma assolutamente significativi che sarebbe però bello vedere

incrementare nel tempo. Quindi: niente paura, il Centro vi aspetta a braccia aperte e... fatevi avanti!

La gestione di questi incontri è garantita da una dozzina di volontarie, molte delle quali già in età AVS ma che non intendono compiere alcun passo indietro fiere di mettersi a disposizione della collettività. "A turni - ci spiega una di loro, Lucilla Bernasconi - ci occupiamo dell'intrattenimento e dell'apertura del Centro. Organizziamo pure due volte all'anno delle passeggiate, cercando di variare al massimo le destinazioni. La risposta è sempre positiva e questo ci sprona a proseguire nel nostro impegno".

Da segnalare ancora che in dicembre, in occasione del pranzo natalizio offerto dal Comune a tutti gli anziani, si festeggiano coloro che durante l'anno hanno raggiunto tra-

guardi che meritano una sottolineatura speciale, ovvero gli 80, 85, 90, 95 (e oltre) anni. A tutti loro giungano gli auguri anche dalla redazione di QB!



## I diciottenni di ABM



I ragazzi e le ragazze classe 1997 del nostro Comune e quelli di Agno e Manno hanno incontrato le autorità comunali il 6 novembre, dando vita a un incontro che ha suggellato simbolicamente il loro passaggio alla maggiore età.

Un momento importante anche dal punto di vista civico e sociale. A fare da padroni di casa, alla Sala Aragonite di Manno, i tre sindaci: il nostro Mauro Bernasconi, Mauro Frischknecht (Agno) e Fabio Giacomazzi (Manno), accompagnati da diversi municipali.

Il prof. Giuseppe Boschetti ha intrattenuto i giovani con alcune simpatiche pillole di civica e sul senso della maggiore età ed è stato presentato il Gruppo Giovani ABM. Inoltre, Murat Pelit, membro della nazionale paraolimpica di sci, ha raccontato la sua esperienza. Infine, Lina Bertola ha illustrato il suo ultimo lavoro, la pubblicazione "Parole di vita", offerto poi ai giovani.

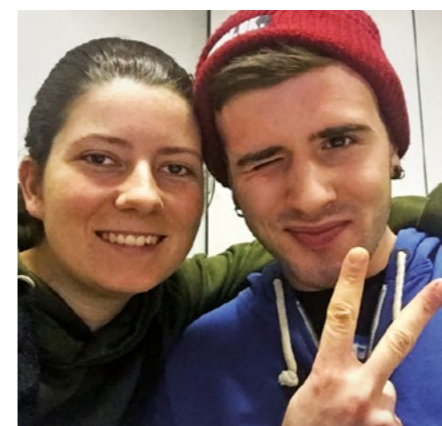
## Voglia di colonia!

Ogni anno il Comune organizza la colonia diurna riservata esclusivamente agli allievi del nostro Istituto scolastico: quest'anno la stessa si terrà dal 18 al 29 luglio; la gestione della colonia sarà affidata ad Ilaria Antonietti, già supplente animatrice del Centro giovani nel 2014. A fine marzo i ragazzi che frequentano l'Istituto scolastico riceveranno dai docenti l'iscrizione preliminare. I dettagli verranno poi trasmessi dalla Cancelleria ai partecipanti.

L'équipe della colonia diurna è composta da 6 o 7 monitori a dipendenza della partecipazione e ogni monitor è responsabile di un gruppo di 4-6 bambini. Le attività sono molteplici: si va da giochi e lavoretti manuali alle uscite in piscina, dalle gite al Parco avventura sul Monte Tamaro alle uscite in battello. È previsto anche uno spettacolo finale. Le attività si svolgono principalmente presso il Centro diurno terza età.



## Il volto nuovo del Centro Giovani



Si chiama Federica Valnegri, ha 22 anni, abita a Magliaso ed è la nuova animatrice del Centro giovani. "Dal luglio 2015 sto sostituendo l'operatrice sociale comunale Nadia Grino in quanto è in maternità.

Ho subito accettato con piacere l'incarico in quanto posso conciliare bene due occupazioni: lavoro infatti per il Servizio sociale al 60% e al Centro giovani al 40%. Si tratta di un impegno sti-

molante: organizziamo attività interne ed esterne, cene settimanali, tornei e molto altro. È impegnativo, ma molto gratificante!". Segnaliamo che fino al 30 giugno Federica è affiancata da un aiuto animatore, Alessandro Leone.

Il Centro è aperto il martedì (16-20), il mercoledì (14-18), il venerdì (19-23) e la domenica (14-18). Il venerdì è dedicato ai ragazzi dagli 11 anni, gli altri giorni a tutti.

## Un tuffo nel passato



**Agostino Lurati** nasce a Bioggio nel 1936 da Francesco Egidio e da Onorina nata Moccetti. In famiglia vive anche Virginia Calanchini-Grossi (1866-1956), che aveva adottato sua madre e che ha il merito di averlo iniziato all'amore per la storia, specie di quella della sua famiglia. Dopo il ginnasio a Lugano, frequenta il corso di apprendista di commercio, entrando nel ramo bancario, occupandosi del private banking. Non si disaffeziona alla storia che continuerà ad essere il suo pallino e che riprenderà ad approfondire con maggiore intensità al momento del pensionamento nel 1998. Sposato con Agnese de Giorgi, è padre di Michela e Filippo. Ha pubblicato vari saggi su diverse riviste specializzate e ha dato alla stampa lo studio sull'architetto della chiesa di Bioggio, Padre Agostino della Vergine Addolorata (1749-1809), al secolo Gerolamo Grossi di Bioggio, prozio della sua nonna adottiva, e sul Beato Nicolò Rusca.

Agostino Lurati è un bioggesse DOC e si vede che ci tiene: quando parla del suo Comune gli brillano gli occhi. E ne avrebbe così tante da raccontare... Si ricorda tutto e se

lo ricorda molto bene. Dal passato emergono lucide e gradevoli suggestioni. "In un mio libro di memorie, preparato ma per ora ancora inedito, intitolato uno dei primi capitoli "I profumi della mia infanzia", riferendomi a quelli "speciali" come la "limunzina", coltivata vicino a casa mia, o l'imparaggiabile profumo del caffè appena tostato che tutto copriva, dando gioia al cuore oltre che all'olfatto.

Nello stendere le mie memorie - un insieme di ricordi, personaggi caratteristici, aneddoti pungenti, situazioni comiche a volte anche un po' maliziose - prendo per mano un casuale e sconosciuto visitatore e gli faccio da guida attraverso le "spüzzengassen" del mio villaggio (come le definiva l'avvocato Luigi Balestra), descrivendolo casa per casa con le persone che le abitavano con i loro pregi, difetti, goffaggini, ma anche tessendo una storia vera vissuta nei secoli scorsi fra quelle mura. In poche parole, inserendo nelle vicissitudini storiche bioggesi anche le persone più modeste e i fatti meno salienti, si arricchisce e si completa la storia già conosciuta e scritta, perché Bioggio è anche il "ripostiglio" dove va cercata la sua parte mancante, quella che legava alcune sue famiglie all'alta nobiltà europea, perché, come ebbe a



dire uno storico: "La storia vera va cercata nei ripostigli". La vita di allora - aggiunge Lurati - gravava attorno alla chiesa e alle festività più importanti e le campane scandivano il ritmo della vita quotidiana. L'Ave Maria del mattino, il mezzogiorno e l'Angelus della sera avevano un significato sociale notevole. Il loro scopo principale era un invito alla preghiera, ma anche un ricordare che era l'ora del risveglio, del pranzo e della cena. "Come aspettavamo con gioia le feste nella chiesa di Sant'Illario! Per i ragazzi era una vera cuccagna il poter salire a quel colle passando attraverso i boschi e goderci anche l'effetto del bel falò che precedeva la festa del Patrono verso metà gennaio.

La mente riporta a galla momenti di pura gioia: "Sempre per la nostra gioia di ragazzi, come non ricordare i giri nel paese con le raganelle durante la settimana santa quando le campane erano silenziose?". Altre particolarità della vita nobile e contadina di Bioggio era data da quegli artigiani che giravano da villaggio in villaggio a svolgere le attività più disparate, come l'arrotino, il murgnaio, l'ombrellaio, lo stagnino o magnano, lo straccivendolo o stracciaiolo e, dulcis in fundo, il gelataio per la gioia dei ragazzi. Par di vederli e di sentirli... Mirabili istantanee del tempo che fu.

## Io lavoro qui



Per farvi conoscere un po' meglio i nostri dipendenti comunali, vi stiamo proponendo una serie di interviste con chi lavora con noi a tutti i livelli. Questa volta tocca al segretario comunale, Massimo Perlasca.

### Da quanto tempo lavora a Bioggio e come ci è arrivato?

Docente di formazione iniziale, dopo un lustro quale Ispettore aggiunto alla Sezione enti locali sono arrivato a Bioggio nel 1990.

### Come mai ha scelto questa professione? È sempre stato un suo pallino?

La scelta è avvenuta quasi per caso. Dopo gli studi universitari in scienze politiche, ho dovuto intraprendere una carriera professionale. Non è quindi un lavoro che avevo messo in cima alla lista dei miei desideri, ma nel tempo, e sempre con più forza, lo è diventato. Oggi addirittura mi chiedo cosa avrei potuto fare se non il segretario comunale.

### Il bello del suo lavoro è?

Uscire da una seduta municipale soddisfatto per le scelte adottate dall'Esecutivo comunale nell'interesse della collettività e/o del singolo cittadino. Sentire che si avverte fiducia nella mia persona e in quello che dico e faccio. E ancora: avere sempre la porta del mio ufficio aperta a tutti i cittadini e ascoltare i loro problemi.

### Ci sono aspetti meno piacevoli?

Sì, certo. Ad esempio, sprecare del tempo prezioso, a svantaggio degli utenti-cittadini, per cercare di far da paciere in tante - quanto inutili! - beghe solo di natura "politica" o per individuali personalismi sicuramente evitabili. È inoltre anche difficile dire di no alla richiesta di un corretto cittadino.

### Che caratteristiche e attitudini deve possedere un segretario comunale?

Una delle doti maggiori è quella di saper passare, in pochi istanti, da un problema a un altro, con oggetto e contenuti completamente diversi, senza perdere il "filo della matassa". Un segretario moderno deve poi essere una sorta di direttore dell'azienda-Comune che vigila per una produzione di prodotti - o meglio sarebbe dire di servizi - nel rispetto delle attese dei clienti-cittadini che devono sempre essere al centro delle nostre attenzioni.

**C'è chi considera il segretario comunale come una sorta di "municipale aggiunto": è d'accordo?**

Solo parzialmente. Il segretario cerca di dare gli strumenti necessari per delle scelte oculate che sono comunque proposte da altri. Concordo sul fatto che l'azione politica ed economica è efficace solo quando è guidata da un concetto perenne di giustizia e che tiene sempre presente che, prima e al di là di piani e programmi, ci sono donne e uomini in carne e ossa, uguali ai governanti, che vivono, lottano e soffrono e che molte volte si vedono obbligati a dover rinunciare a certi loro diritti.

### È a Bioggio da parecchi anni: com'è cambiato il Comune in questi anni?

Anche il mio Comune, come altri, ha seguito una logica evoluzione per cercare di tenere il passo con una società che è in costante e profondo mutamento, soprattutto in quest'ultimo ventennio.

### Cosa fa nel suo tempo libero?

Mi dedico alla famiglia, mi piace camminare in montagna e fare qualche scappatina alla Resega o allo Stadio di Cornaredo.

## Una mostra molto naturale



Dopo il grande interesse suscitato dall'esposizione dedicata a Renato Lafranchi le sale del Municipio ospitano un'altra interessante mostra dedicata questa volta alle opere di Felicita Bianchi-Duyne. L'evento è stato inaugurato il 5 febbraio e si concluderà il 27 marzo.

"Momenti", questo il titolo della mostra che propone lavori su tavola ispirati a un tema sempre presente nella sua opera. Un linguaggio, quello dell'artista ticinese, caratterizzato dalla ricerca costante sulla resa espressiva dei materiali. Interessante, in questo contesto, il ricorso all'inesauribile ricchezza della natura alla quale attinge a piene mani lavorando con pigmenti naturali, terre, sabbie, stucchi e, nel contempo, operando con materiali di scarto, nel solco di epigoni illustri come Karl Appel e Georges Noël.

Felicita Bianchi-Duyne presenta tavole in parte inedite, frutto dell'ulteriore approfondimento di questo tema, inoltre un bassorilievo proposto nell'ultima collettiva di Visarte Ticino di casa Serodine ad Ascona (2015). Testimonianza sull'indagine delle potenzialità espressive dei materiali di recupero: legni, lamiera, fili di ferro.

Questo spiccato gusto della sperimentazione, unito all'amore per la manualità, la porta da sempre a esplorare accanto a una ricerca costante ormai consolidata basata su elementi della natura, territori insondati: un tratto peculiare e per certi versi un po' artigianale del suo linguaggio artistico.

### Il prossimo appuntamento

Dal 15 aprile al 3 giugno accoglieremo invece una mostra dedicata a Judit Aszalos, artista ungherese d'origine, nata a Marosvasarhely in Transilvania. Ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Kolozsvár, diplomandosi nel 1982 come docente di pittura. Risiede in Svizzera dal 1983. Ha tenuto svariate mostre, le più importanti a Losanna, Saint-Maurice, Sion, Ginevra, Parigi, Bologna, Stoccolma, Campione d'Italia, Budapest, Berna, Locarno e Lugano.

Orario di apertura della mostra:  
lu: dalle 16.00 alle 19.00  
ma/me/ve: dalle 09.45 alle 11.45  
gio: dalle 11.00 alle 14.00

L'evento è sostenuto da:  
**Banca Raiffeisen Malcantone**  
**AIL Aziende Industriali Lugano**  
**Tenuta Bally & Von Teufenstein**

## Là dove c'è un prato...



Pattinare in inverno e giocare a calcio in estate, stare a contatto con la natura e divertirsi: a Bosco Luganese, la formula di "Giazz in di pree" s'è rivelata vincente. Un successo che festeggia proprio quest'anno il ventennale e che ci spiega Franco Baroni, uno dei motori del progetto.

**"Giazz in di pree"... Di cosa si tratta?**  
È un'idea nata da alcuni abitanti di Bosco Luganese che hanno deciso di realizzare una pista di ghiaccio naturale e di lanciarsi in questa avventura. Il nome è stato scelto appositamente per descrivere un campo di ghiaccio in mezzo a un prato.

### Da quanto tempo esiste e come è nata questa iniziativa?

Il gruppo "Giazz in di pree" festeggia proprio quest'anno il ventesimo anniversario. L'iniziativa è nata grazie a un'intuizione di Beat Kilcher che, in base all'ubicazione del posto, ha proposto la realizzazione della pista ad alcune famiglie che hanno aderito formando un comitato e un'associazione.

### Quali sono i vostri obiettivi?

Vogliamo offrire alla popolazione la possibilità di poter pattinare su una pista in una zona molto bella a contatto con la natura. Uno spazio che d'estate si trasforma in un campetto

da calcio. Da quest'anno ci sono anche dei tavoli con panchine e una bella griglia per festicciole, messi a disposizione dal Comune di Bioggio.

### Qual è la risposta della popolazione?

Da quando le scuole elementari di Bioggio e Cademario utilizzano la pista durante le loro lezioni di attività fisica, abbiamo notato un incremento della partecipazione durante i fine settimana e la sera, in special modo vediamo molti bambini che si fanno accompagnare dai genitori.

### Qual è stato il record di apertura in questi 20 anni?

La prima pattinata l'abbiamo fatta all'inizio di dicembre e l'ultima alla fine di febbraio. A dipendenza del meteo ci sono poi state diverse interruzioni e non è mai stato possibile avere la stessa qualità di ghiaccio per tutta la stagione.

### Chi vi sostiene nelle spese?

Oltre al contributo che il Comune elargi-

sce alle associazioni operanti a Bioggio e quindi anche alla nostra, riceviamo un contributo da parte di molti privati che sostengono le nostre attività.

### Il vostro sogno nel cassetto?

Poter disporre di un supporto artificiale di freddo tramite serpentine, che possano garantire l'uso della pista senza interruzione almeno dall'inizio di dicembre fino alla fine di gennaio.

**Associazione Giazz in di Pree**  
info@giazzindipree.ch  
www.giazzindipree.ch

## Procedure edilizie



Cosa fare in caso di nuova costruzione, ristrutturazione, demolizione, cambiamenti di destinazione, modifiche esterne ed interne alla proprietà, posa pannelli solari/fotovoltaici sui tetti o posa di impianti pubblicitari.

### Procedure edilizie soggette a licenza

#### 1 Domanda di costruzione (DC) – procedura ordinaria

In zona edificabile viene applicata per tutte le nuove costruzioni, trasformazioni rilevanti, cambiamenti di destinazione, ristrutturazioni, riattazioni, ampliamenti e demolizioni, sia per abitazioni che per stabili amministrativi, nonché per modifiche importanti del suolo. È obbligatoria per qualsiasi intervento fuori dalla zona edificabile, anche di piccola entità.

#### 2 Notifica di costruzione (NOT)

Procedura che si applica per lavori di secondaria importanza, quali: rinnovamento/modifiche/trasformazione dell'edificio che non implicano cambi di destinazione, più specificatamente sostituzione serramenti, tinteggio esterno dell'edificio, lavori da gestore, posa piscine, posa recinzio-

ni, posa parapetti, posa casette da giardino, posa o sostituzione di tetti/tettoie/ pergole, muri di sostegno, posteggi per veicoli per edifici abitativi mono e bi-familiari, strade private, deposito di materiali e macchinari, aperture di porte, finestre o vetrine.

### Lavori non soggetti a licenza

Si tratta di interventi di piccola entità, che non soggiacciono alle procedure di cui sopra. In particolare: lavori di manutenzione ordinaria, piccole trasformazioni interne (che non portano però ad un cambio di destinazione), la sistemazione di orti e giardini. Gli stessi vanno comunque notificati al Municipio, che rilascia un'autorizzazione per lavori non soggetti a licenza.

### Pannelli solari e fotovoltaici

All'interno delle zone edificabili e in quelle agricole, gli impianti solari sufficientemente adattati possono essere realizzati senza far capo alla procedura di rilascio dell'autorizzazione edilizia, bensì unicamente tramite un annuncio all'autorità competente (Comune). L'obbligo della domanda di costruzione rimane tuttavia valido per la posa di impianti nei nuclei storici (NAPR, art. 35 cpv. 5, punto f), negli insediamenti censiti nell'inventario ISOS come oggetti d'importanza nazionale (Iseo), nelle zone di protezione del paesaggio, sui rustici e sui beni culturali.

### Formulari procedure edilizie

I formulari per l'inoltro delle procedure edilizie sopra citate possono essere scaricati dal sito internet del Comune, oppure richiesti direttamente all'ufficio tecnico comunale

(tel: 091/611.10.55; e-mail: utc@bioggio.ch), che rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e per fornire tutto l'aiuto necessario per meglio comprendere quale sia la procedura edilizia corretta da seguire.

### Incentivi comunali in materia energetica e per l'impiego di energie rinnovabili

Per gli interventi che riguardano il risanamento energetico dell'edificio, così come la posa di pannelli solari o fotovoltaici sui tetti, è possibile fare richiesta per l'ottenimento degli incentivi comunali, secondo quanto previsto dal "Regolamento comunale sugli incentivi per l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili nel settore dell'edificato". Per i Comuni di Agno, Bioggio e Man-

no è in funzione lo "Sportello Energia ABM", curato dalle consulenti di Enermi Sagl (via Cantonale 18 - 6928 Manno, tel: 091/224.64.71), alle quali è possibile rivolgersi per ogni informazione e consulenza in merito all'ottenimento di questi sussidi, oppure consultando il sito internet dello sportello energia ABM al seguente link: [www.energia-abm.ch](http://www.energia-abm.ch)

### Procedura per la posa di impianti pubblicitari (insegne e striscioni)

La posa di un'insegna tipo totem pubblicitario (paragonabile ad una costruzione stabile a terra) soggiace alla procedura della notifica di costruzione. Parallelamente alla procedura edilizia va inoltrata anche l'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esposizione delle insegne (procedura coordinata), il cui formulario è

scaricabile dal sito internet del Comune, oppure richiesto direttamente all'ufficio tecnico comunale.

Per le insegne e gli striscioni pubblicitari che non necessitano della procedura edilizia è necessario inoltrare unicamente il formulario "istanza autorizzazione posa insegne".

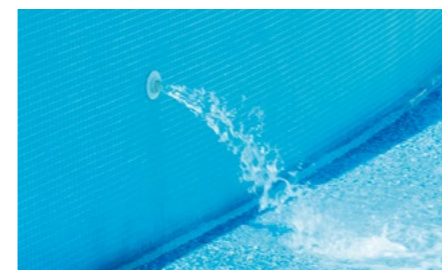
Sul sito del Comune è consultabile l'Ordinanza Municipale concernente la posa degli impianti pubblicitari, di striscioni e di scritte destinate al pubblico.

### Occupazione area pubblica

Se nell'ambito di lavori edilizi privati si rende necessaria l'occupazione del suolo pubblico (es: posteggi) è necessario disporre dell'autorizzazione municipale per "l'occupazione dell'area pubblica". La richiesta scritta va inoltrata all'ufficio tecnico comunale.

## Autorizzazioni municipali da richiedere obbligatoriamente non connesse con le procedure edilizie

#### Riempimento delle piscine



Si ricorda a tutti i proprietari che il riempimento della piscina soggiace obbligatoriamente al rilascio dell'autorizzazione da parte dell'azienda acqua potabile. Il formulario è scaricabile dal sito internet del Comune, oppure può essere richiesto direttamente all'ufficio tecnico comunale (tel: 091/611.10.55; e-mail: utc@bioggio.ch).

#### Autorizzazione per manifestazioni e richiesta di materiale



Lo svolgimento di una manifestazione privata necessita dell'autorizzazione municipale. Il relativo formulario, così come quello per l'eventuale richiesta di materiale di proprietà del Comune sono scaricabili dal sito internet del Comune, oppure possono essere richiesti direttamente all'ufficio tecnico comunale (tel: 091/611.10.55; e-mail: utc@bioggio.ch).

#### Occupazione area pubblica per posa di bancarelle



Anche la posa di bancarelle/postazioni per la raccolta delle firme su suolo pubblico soggiace al rilascio dell'autorizzazione municipale. La richiesta in tal senso va inoltrata alla cancelleria comunale (tel: 091/611.10.50; e-mail: cancelleria@bioggio.ch).



## Numeri utili

### Amministrazione Comune di Bioggio

Cancelleria comunale  
091 611 10 50  
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio controllo abitanti  
091 611 10 50  
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio tecnico  
091 611 10 55  
utc@bioggio.ch

Servizi finanziari  
091 611 10 50

Agenzia AVS  
091 611 10 50

Servizio sociale  
091 611 10 50

Sportello Energia ABM  
091 611 10 50

Vedeggio Servizi SA  
091 611 10 55

### Sicurezza e salute

Polizia comunale  
Malcantone est  
091 610 20 10  
info@poliziamalcantone-  
est.ch

Polizia cantonale  
091 816 43 11  
Urgenze  
117

Soccorso stradale  
140

Pompieri  
058 688 33 80  
Urgenze  
118

Croce verde Lugano  
091 935 01 11  
Urgenze 144

REGA  
1414

Servizio medico dentario  
091 935 01 80

Ospedale Civico Lugano  
091 811 61 11

### Scuole e biblioteche

Scuola elementare  
091 605 35 19

Scuola dell'infanzia  
091 605 10 53

Biblioteca Sfogliare  
091 605 10 60  
bibliotecasfogliare@gmail.com

Ludoteca al Trenino  
079 354 31 28  
ludotecaltrenino@gmail.com

Centro sportivo ricreativo  
076 679 20 01

Dal 1° marzo 2016  
è online il nuovo  
sito di Bioggio  
([www.bioggio.ch](http://www.bioggio.ch))